



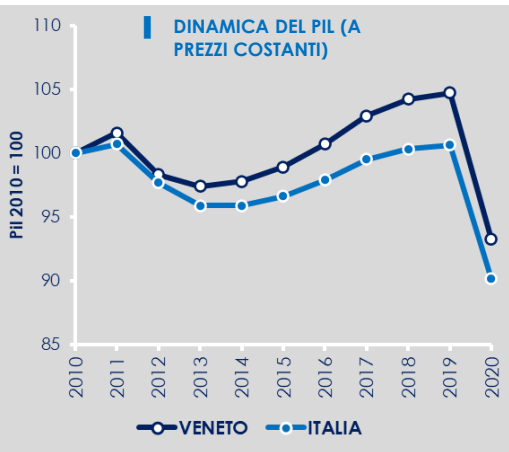
Osservatorio Economia e Territorio

DIECI ANNI DI ECONOMIA DEL VENETO

Veneto

1 | QUADRO MACROECONOMICO

PIL 2020: A RISCHIO DUE DECENNI DI CRESCITA ECONOMICA



NOTA: PROIEZIONE 2020 REALIZZATA SULLA BASE DEI DATI PROMETEIA (LUGLIO 2020) E UPB (AGOSTO 2020)
ELABORAZIONI SU DATI UPB, ISTAT E PROMETEIA

DINAMICA DEL PIL (VARIAZIONI PERCENTUALI)

	TREND 2010- 2017	VAR. 2017- 2018	2019 (PROVV.)	2020 (STIME)	TREND 2010- 2020
VENETO	+2,9	+1,3	+0,5	-10,9	-6,7
ITALIA	-0,5	+0,8	+0,3	-10,4	-9,8

Nel 2020 il Pil del Veneto farà segnare una contrazione di quasi l'11%, più ampia rispetto alla crisi del 2008-2009. Considerando l'intero decennio (2010-2020) il calo del Pil in Veneto (-6,7%) dovrebbe essere comunque più contenuto rispetto al trend nazionale.

Gli effetti del Covid-19 sull'economia regionale saranno senza precedenti: nel 2020 il valore del Pil del Veneto si attesterà sui livelli di vent'anni fa; tuttavia, pesa anche la debole crescita degli ultimi anni.

EXPORT SU PIL (2010)		
1	FVG	33,4%
2	VEN	31,4%
3	EMR	30,5%
4	PIE	27,5%
5	LOM	27,2%
6	TOS	25,2%
7	MAR	22,3%
8	ABR	20,7%
9	TAA	16,9%
10	SAR	16,0%
11	UMB	14,4%
12	VDA	13,8%
13	BAS	13,5%
14	LIG	12,5%
15	SIC	10,4%
16	PUG	10,0%
17	CAM	8,8%
18	LAZ	8,1%
19	MOL	6,4%
20	CAL	1,0%

EXPORT SU PIL (2019)		
1	EMR	40,4%
2	FVG	39,8%
3	VEN	38,8%
4	TOS	35,8%
5	PIE	33,5%
6	LOM	32,1%
7	MAR	28,0%
8	BAS	27,4%
9	ABR	25,5%
10	TAA	19,5%
11	UMB	18,6%
12	SAR	16,1%
13	VDA	14,1%
14	LIG	13,9%
15	LAZ	13,3%
16	MOL	11,7%
17	PUG	11,7%
18	CAM	11,0%
19	SIC	10,3%
20	CAL	1,4%

EXPORT, VENETO SUPERATO DALL'EMILIA-ROMAGNA

EXPORT, IMPORT E SALDO COMMERCIALE (MILIONI DI EURO)

	EXPORT 2019	IMPORT 2019	SALDO 2019	EXPORT 2010-19	IMPORT 2010-19
VENETO	64.471	48.461	+16.010	+41%	+26%
ITALIA	475.848	422.914	+52.934	+41%	+15%

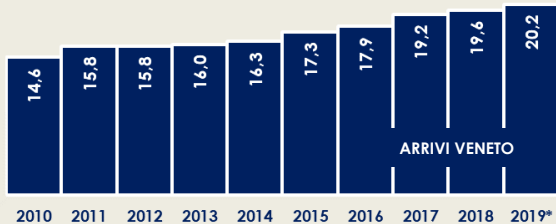
Dopo il crollo generalizzato delle esportazioni nel 2009, il Veneto ha imboccato un percorso di continua crescita: nel 2019 l'export del Veneto era pari a 64,5 miliardi di euro (+41% rispetto al 2010).

Negli ultimi anni il Veneto è stato «sorpasato» dall'Emilia-Romagna, sia come valore complessivo delle esportazioni, sia in termini di rapporto export/Pil.

Tuttavia, grazie ad quota delle esportazioni sul Pil pari del 38,8%, il Veneto conferma la forte vocazione all'export del proprio sistema economico.

VENETO REGIONE LEADER NEL TURISMO

DATI IN MILIONI

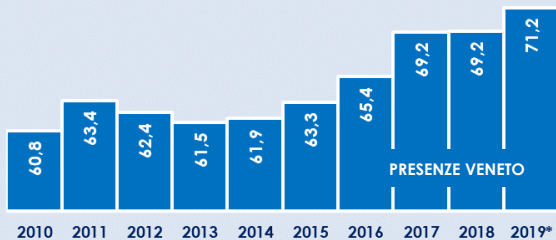

 ARRIVI
2010-2019

+38%

 PRESENZE
2010-2019

+17%

DATI IN MILIONI



Con 71 milioni di presenze, il Veneto è la prima regione d'Italia per movimento turistico. La domanda turistica in Veneto si caratterizza per la netta prevalenza degli stranieri (68%) e per una stagionalità ad alta intensità (il 65% delle presenze si concentra in estate).

In Veneto la filiera del turismo comprende quasi 35.000 imprese e occupa oltre 163.000 addetti. Il sistema turistico, nel suo insieme, contribuisce a formare l'11,1% del valore aggiunto regionale.

Nel 2020 il movimento turistico in Veneto potrebbe far registrare una flessione del 71%.

I NUMERI DELL'ECONOMIA DEL TURISMO IN VENETO



34.801

IMPRESE



163.298

ADDETTI


 11,0
MLD €

 FATTURATO
IMPRESE


11,1%

 VALORE
AGGIUNTO


-71%

 EFFETTO
COVID-19

Veneto

2 | COMPETITIVITÀ TERRITORIALE

TASSO DI DISOCCUPAZIONE 2010 (%)	
BAVIERA	4,3
BADEN-WÜRTTEMBERG	4,7
FIANDRE	5,1
LOMBARDIA	5,5
EMILIA-ROMAGNA	5,6
OLANDA MERIDIONALE	5,7
VENETO	5,7
NORDRENO-VESTFALIA	7,4
PAESI BASCHI	10,7
CATALOGNA	17,7

TASSO DI DISOCCUPAZIONE 2019 (%)	
BAVIERA	2,1
BADEN-WÜRTTEMBERG	2,4
FIANDRE	3,2
NORDRENO-VESTFALIA	3,6
OLANDA MERIDIONALE	4,0
EMILIA-ROMAGNA	5,5
LOMBARDIA	5,6
VENETO	5,6
PAESI BASCHI	9,2
CATALOGNA	11,0

PIL PROCAPITE 2010 (EURO)	
OLANDA MERIDIONALE	39.999
LOMBARDIA	36.027
BADEN-WÜRTTEMBERG	36.000
BAVIERA	35.951
FIANDRE	33.214
EMILIA-ROMAGNA	32.262
NORDRENO-VESTFALIA	31.748
VENETO	29.988
PAESI BASCHI	29.652
CATALOGNA	26.972

PIL PROCAPITE 2019 (EURO)	
BAVIERA	48.323
BADEN-WÜRTTEMBERG	47.290
OLANDA MERIDIONALE	45.929
FIANDRE	42.102
NORDRENO-VESTFALIA	39.678
LOMBARDIA	39.397
EMILIA-ROMAGNA	36.806
PAESI BASCHI	35.043
VENETO	33.744
CATALOGNA	31.520

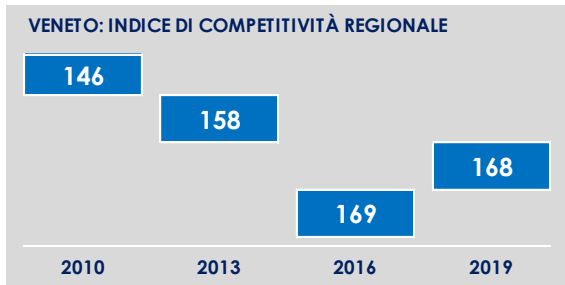
IL GAP RISPETTO ALLE PRINCIPALI REGIONI EUROPEE SI È AMPLIATO

Nell'ultimo decennio le regioni italiane hanno perso terreno nei confronti dei Länder tedeschi e, più in generale, rispetto ai principali competitor continentali.

Nel 2019 il tasso di disoccupazione del Veneto (5,6%) è sostanzialmente in linea con il dato del 2010. Tuttavia, nello stesso arco temporale, le regioni del Nord Europa hanno dimezzato il livello di disoccupazione.

Nel 2010 il gap del Veneto in termini di Pil procapite rispetto al primo Länder tedesco era di circa 6.000 euro; nel 2019 tale divario ha superato i 14.000 euro.

I FATTORI CHE SPIEGANO LA PERDITA DI COMPETITIVITÀ



- Nel corso dell'ultimo decennio, il Veneto ha perso numerose posizioni nella classifica stilata dalla Commissione: nel 2010, infatti, figurava al 146° posto.
- Analizzando i risultati parziali per singola area tematica, si configura l'effetto negativo delle criticità nazionali sulla performance regionale.
- Il posizionamento nelle aree in cui sono stati considerati indicatori di livello nazionale (istruzione primaria e secondaria, stabilità macroeconomica, istituzioni,) è sempre inferiore alla media europea.

VENETO		RANK 2019
ISTITUZIONI	N R	215
STABILITÀ MACROECONOMICA	N	211
INFRASTRUTTURE	R	106
SALUTE	R	38
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	N	205
ISTRUZIONE SUPERIORE E FORMAZIONE	R	212
MERCATO DEL LAVORO	R	195
DIMENSIONE DEL MERCATO	R	70
PREPARAZIONE TECNOLOGICA	N R	197
SOFISTICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	R	139
INNOVAZIONE	R	175
INDICE GENERALE		168

POSIZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA

POSIZIONE IN LINEA CON LA MEDIA

POSIZIONE INFERIORE ALLA MEDIA

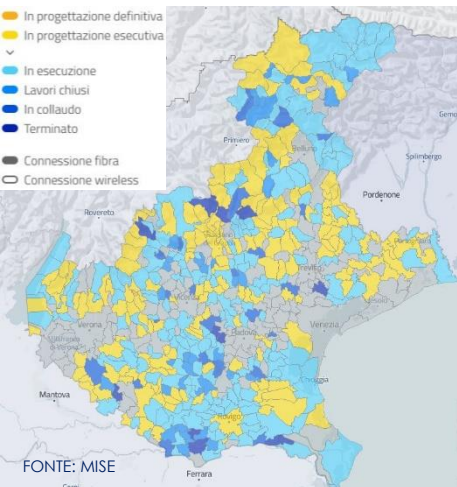
N = INDICATORI NAZIONALI
R = INDICATORI REGIONALI

FONTE: COMMISSIONE EUROPEA

LE "NUOVE" INFRASTRUTTURE

Lo sviluppo economico dipende non solo dalle infrastrutture «tradizionali» (strade, ferrovie, ...), ma anche da quelle legate alle nuove tecnologie. Secondo i dati del MISE, nel 2019 in Veneto risultavano coperte della banda ultralarga (> 30 Mbit/s) il 62,4% delle unità immobiliari, dato ampiamente inferiore alla media nazionale (74,3%).

Nell'ultimo decennio le imprese venete hanno fatto segnare progressi nell'uso di internet, tuttavia non sufficienti per collocarsi su livelli superiori alla media nazionale.



INTENSITÀ DI UTILIZZO DI INTERNET DELLE IMPRESE*

	2010	2019
VENETO	29,1%	45,4%
ITALIA	33,2%	49,9%

(*) QUOTA DI ADDETTI CHE UTILIZZANO COMPUTER CONNESSI A INTERNET (IMPRESSE DI INDUSTRIA E SERVIZI CON PIÙ DI 10 ADDETTI)

IMPRESSE CHE HANNO EFFETTUATO VENDITE ON-LINE**

	2012	2019
VENETO	6,2%	11,5%
ITALIA	6,2%	14,0%

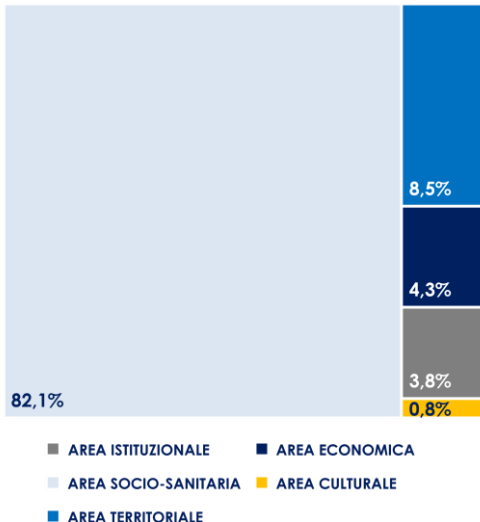
(**) IMPRESSE ATTIVE CON ALMENO 10 ADDETTI CHE HANNO EFFETTUATO VENDITE ONLINE NEL CORSO DELL'ANNO PRECEDENTE

Veneto

3 | SPESA REGIONALE

**SPESE REGIONALI
SUL PIL (2018)**

1	MOL	16,9%
2	CAL	16,7%
3	BAS	16,4%
4	CAM	15,4%
5	PUG	15,2%
6	UMB	11,4%
7	ABR	10,7%
8	MAR	9,4%
9	LIG	8,3%
10	PIE	8,3%
11	LAZ	8,0%
12	TOS	7,9%
13	VEN*	7,3%
14	EMR	6,9%
15	LOM	6,2%

**REGIONE DEL VENETO: IMPEGNI DI SPESA PER
MACROAREA (2019)**


(*) PER IL VENETO DATI 2019

NOTA: LE SPESE EFFETTIVE CORRISPONDONO AI PRIMI

QUATTRO TITOLI (SPESE TOTALI AL NETTO PARTITE DI GIRO)

ELABORAZIONI SU DATI BDAP-MEF, CORTE DEI CONTI E ISTAT

**SPESA REGIONALE PARI
AL 7,3% DEL PIL**

Le spese effettive della Regione del Veneto ammontano nel 2019 a 12 miliardi di euro, pari al 7,3% del Pil regionale.

Si tratta di un valore inferiore alla media delle Regioni ordinarie (8,7%) e che colloca il Veneto al terzultimo posto.

Oltre l'82% delle risorse è assorbito dall'Area socio-sanitaria; all'Area economica viene destinato il 4,3% del bilancio.

SPESA PER INVESTIMENTI IN CALO DEL 17%

REGIONE DEL VENETO: IMPEGNI DI SPESA PER TITOLO (MILIONI DI EURO)

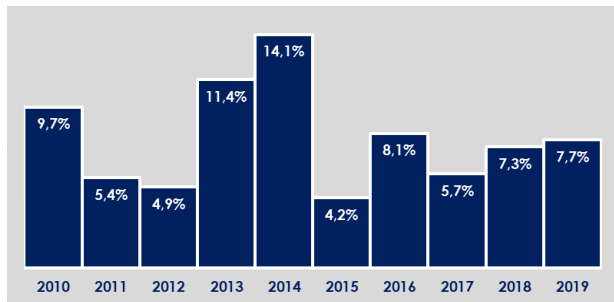
ANNO	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	SPESE EFFETTIVE
2010	10.372	1.122	55	11.549
2011	9.770	566	78	10.414
2012	9.960	515	76	10.551
2013	10.051	1.300	75	11.427
2014	10.204	1.693	89	11.986
2015	10.507	469	109	11.084
2016	10.518	941	107	11.566
2017	10.700	649	106	11.455
2018	10.884	867	111	11.862
2019	11.034	934	110	12.079
TREND 2010-19	+6%	-17%	+99%	+5%

NOTA: DAL 2016 DATI DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA (SPESE IN CONTO CAPITALE COME SOMMA DEI TITOLI 2 E 3 DEL BILANCIO ARMONIZZATO)
ELABORAZIONI SU DATI BDAP-MEF E CORTE DEI CONTI

Nell'ultimo decennio la spesa corrente della Regione del Veneto è aumentata del 6%; diversamente, le uscite in conto capitale si sono ridotte del 17%. Tuttavia, negli ultimi anni si nota una significativa ripresa delle spese per investimento.

Le spese in conto capitale (investimenti) assorbono il 7,7% del bilancio: tale quota ha seguito un percorso altalenante, con un livello minimo del 4,2% nel 2015 e un massimo del 14,1% nel 2014.

REGIONE DEL VENETO: INCIDENZA SPESA IN CONTO CAPITALE SUL TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE



AUMENTANO LE SPESE PER L'AREA ECONOMICA

REGIONE DEL VENETO: IMPEGNI DI SPESA PER MACROAREA (MILIONI DI EURO)

REGIONE VENETO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TREND 2018-19	TREND 2016-19
AREA ISTITUZIONALE	522	368	423	465	+10%	-11%
AREA ECONOMICA	374	440	477	514	+8%	+38%
TURISMO	7	24	22	33	+51%	+392%
SVILUPPO ECONOMICO	52	58	72	69	-5%	+31%
LAVORO E FORMAZIONE PROF.	194	225	237	280	+18%	+44%
AGRICOLTURA	79	103	126	127	+1%	+60%
ENERGIA	42	30	20	6	-69%	-85%
AREA SOCIO-SANITARIA	9.415	9.613	9.775	9.913	+1%	+5%
AREA CULTURALE	96	98	106	98	-7%	+3%
AREA TERRITORIALE	1.105	880	1.024	1.030	+1%	-7%
ONERI GENERALI	54	55	57	58	+2%	+7%
SPESE EFFETTIVE	11.566	11.455	11.862	12.079	+1,8%	+4,4%

ELABORAZIONI SU DATI BDAP-MEF

Gli impegni di spesa relativi all'Area economica ammontano a 514 milioni di euro. Si nota una crescita costante di tale aggregato (era pari a 374 milioni nel 2016).

Nell'Area economica rientrano le spese per turismo, sviluppo economico, formazione professionale, agricoltura ed energia.

Nell'ultimo anno si registrano incrementi di spesa soprattutto nell'Area istituzionale (+10%) e nell'Area economica (+8%).

Veneto

4 | IMPRESA

IN NOVE ANNI PERSE 27.000 IMPRESE

Il numero di imprese attive in Veneto si è ridotto di 27.000 unità in nove anni. In termini assoluti, la flessione delle imprese è imputabile soprattutto ad agricoltura, edilizia e manifatturiero. Segnali tangibili di crescita si riscontrano solo in alcuni comparti del terziario.

IMPRESE ATTIVE IN VENETO PER COMPARTO ECONOMICO

COMPARTO ECONOMICO	IMPRESE 2010	IMPRESE 2019	SALDO 2010-19	TREND 2010-19	
				VEN	ITALIA
SERVIZI	70.896	79.821	+8.925	+12,6%	+14,1%
PA E SERVIZI ALLA PERSONA	25.106	28.360	+3.254	+13,0%	+13,8%
UTILITIES	939	1.537	+598	+63,7%	+59,7%
INDUSTRIA ESTRATTIVA	268	215	-53	-19,8%	-22,2%
LOGISTICA	14.643	12.977	-1.666	-11,4%	-9,9%
COMMERCIO E TURISMO	133.006	128.515	-4.491	-3,4%	-0,1%
MANIFATTURIERO	58.260	50.301	-7.959	-13,7%	-12,3%
EDILIZIA	74.566	62.397	-12.169	-16,3%	-11,3%
AGRICOLTURA	79.071	65.908	-13.163	-16,6%	-14,0%
TOTALE VENETO	457.225	430.266	-26.959	-5,9%	-2,7%

NOTA: IL TOTALE COMPRENDE ANCHE LE IMPRESE NON CLASSIFICATE
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

VENETO: IMPRESE ATTIVE 2019

COMMERCIO E TURISMO	29,9%
SERVIZI	18,6%
AGRICOLTURA	15,3%
EDILIZIA	14,5%
MANIFATTURIERO	11,7%
PA E SERVIZI ALLA PERSONA	6,6%
LOGISTICA	3,0%
UTILITIES	0,4%
INDUSTRIA ESTRATTIVA	0,0%

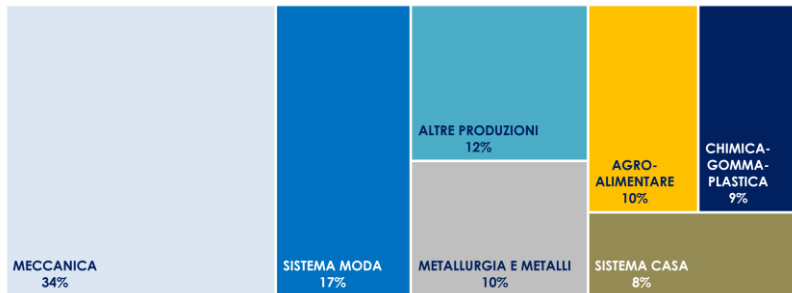
LA MECCANICA CONTINUA A RAPPRESENTARE OLTRE UN TERZO DELL'EXPORT

- L'export dei comparti manifatturieri del Veneto è cresciuto del 41% tra il 2010 e il 2019. Le imprese della meccanica contribuiscono ancora per oltre un terzo del valore totale delle esportazioni regionali con un aumento del 38% rispetto all'inizio del decennio.
- Il comparto manifatturiero con il maggior tasso di crescita è stato quello del sistema agroalimentare il cui export che è quasi raddoppiato dal 2010 e ora contribuisce per il 10% al totale delle esportazioni del Veneto.

DINAMICA DELL'EXPORT

VENETO (MILIONI €, PREZZI CORRENTI)	EXPORT 2019	TREND 2010-19
AGROALIMENTARE	6.217	+96%
SISTEMA MODA	10.683	+30%
SISTEMA CASA	4.756	+33%
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	5.558	+50%
METALLURGIA E METALLI	6.494	+28%
MECCANICA	21.356	+38%
ALTRE PRODUZIONI	7.508	+49%
TOTALE MANIFATTURIERO	62.573	+41%

VENETO: DISTRIBUZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER COMPARTO (2019)

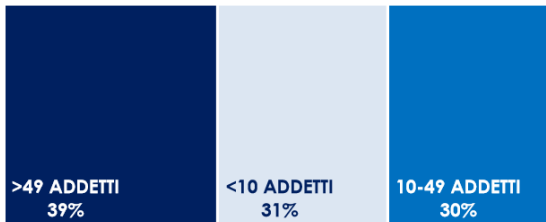


ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

DALLE MICRO IMPRESE IL 31% DEL VALORE AGGIUNTO REGIONALE

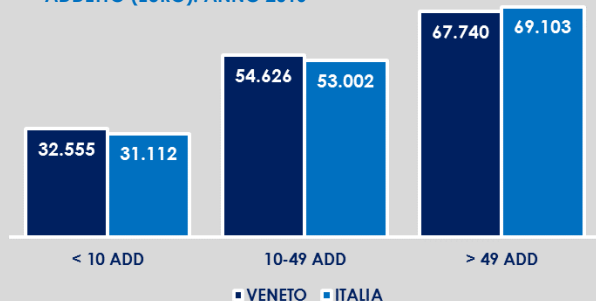
- Il valore aggiunto generato dalle imprese del Veneto (industria e servizi non finanziari) ammonta a circa 79 miliardi di euro: il 31% è da attribuirsi alle imprese con meno di 10 addetti. Considerando anche le imprese con meno di 50 addetti, la quota di valore aggiunto sale al 61%.
- Le imprese venete mostrano una produttività (valore aggiunto per addetto) superiore al dato medio nazionale, tranne che per le imprese con più di 50 addetti.

VENETO: VALORE AGGIUNTO PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE (2016)



ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

VALORE AGGIUNTO MEDIO PER ADDETTO (EURO). ANNO 2016



Veneto

5 | MERCATO DEL LAVORO

IL MERCATO DEL LAVORO HA TENUTO

TASSO DI OCCUPAZIONE (2019)

1	TAA	71,3%
2	EMR	70,4%
3	VDA	68,4%
4	LOM	68,4%
5	VEN	67,5%
6	TOS	66,9%
7	FVG	66,6%
8	PIE	66,0%
9	MAR	65,0%
10	UMB	64,6%
11	LIG	63,3%
12	LAZ	61,2%
13	ABR	58,2%
14	MOL	54,5%
15	SAR	53,8%
16	BAS	50,8%
17	PUG	46,3%
18	CAL	42,0%
19	CAM	41,5%
20	SIC	41,1%

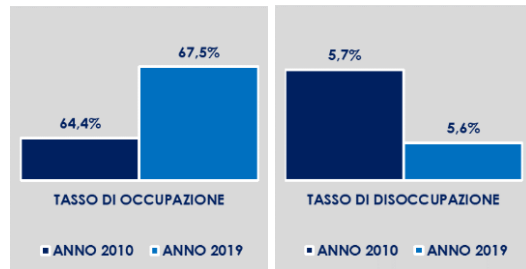
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (2019)

1	TAA	3,9%
2	EMR	5,5%
3	LOM	5,6%
4	VEN	5,6%
5	FVG	6,1%
6	VDA	6,5%
7	TOS	6,7%
8	PIE	7,6%
9	UMB	8,5%
10	MAR	8,6%
11	LIG	9,6%
12	LAZ	9,9%
13	BAS	10,8%
14	ABR	11,2%
15	MOL	12,2%
16	SAR	14,7%
17	PUG	14,9%
18	SIC	20,0%
19	CAM	20,0%
20	CAL	21,0%

In Veneto il tasso di occupazione nel 2019 è pari al 67,5%: occupa la quinta posizione tra le regioni italiane, a oltre 8 punti dalla media nazionale (59%). Il tasso di disoccupazione è al 5,6%, oltre 4 punti in meno della media italiana (10%), con una performance che pone il Veneto al quarto posto in Italia (a pari merito con la Lombardia).

Rispetto al 2010, il tasso di occupazione nel 2019 appare superiore di oltre tre punti percentuali; il tasso di disoccupazione si conferma invece sui livelli di inizio decennio (era il 5,7% nel 2010).

VENETO: DINAMICA DEI TASSI DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE



CONTINUA A CRESCERE IL NUMERO DI OCCUPATI

Anche nel 2019 continua ad aumentare il numero di occupati del Veneto, con un incremento del +1,3% rispetto all'anno precedente.

Tra il 2010 e il 2019 si contano oltre 84 mila occupati in più nelle imprese venete; tale crescita è risultata in termini percentuali di poco superiore a quella fatta segnare a livello nazionale. L'espansione dell'occupazione è attribuibile esclusivamente alla componente più anziana dei lavoratori, vale a dire coloro con almeno 55 anni d'età. Per i giovani fino ai 34 anni emerge invece una contrazione del 16%; in calo anche la componente tra 35 e 54 anni (-3%).

VENETO: NUMERO DI OCCUPATI
(IN MIGLIAIA)

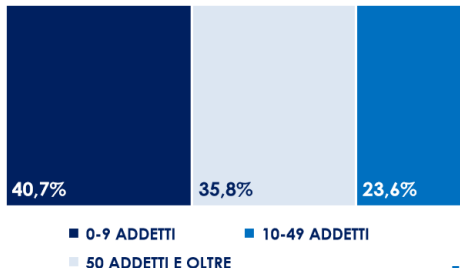


DINAMICA DEL NUMERO DI OCCUPATI PER CLASSI D'ETÀ

VENETO	OCCUPATI 2019	SALDO 2010-19	TREND 2010-19	
			VENETO	ITALIA
15-34 ANNI	499.696	-93.841	-16%	-15%
35-54 ANNI	1.210.129	-38.981	-3%	-2%
55-64 ANNI	397.046	+187.792	+90%	+66%
OLTRE 64 ANNI	59.997	+29.534	+97%	+79%
TOTALE	2.166.867	+84.502	+4,1%	+3,7%

DIMINUISCE L'OCCUPAZIONE NELLE MICRO IMPRESE

VENETO: DISTRIBUZIONE DEGLI ADDETTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE (2018)



Quasi il 41% degli addetti delle imprese venete è attivo nelle aziende con meno di 10 addetti; includendo anche le imprese con meno di 50 addetti si arriva al 64%. Diversamente, nelle imprese medio-grandi con almeno 50 addetti vi lavora una quota pari al 35,8% degli addetti.

Il numero di addetti in Veneto è leggermente aumentato tra il 2012 e il 2018, con una dinamica allineata al trend nazionale. Il segno positivo è determinato dall'espansione occupazionale delle imprese più grandi che sono riuscite a compensare la contrazione delle micro imprese (-4,5%).

DINAMICA DEGLI ADDETTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE

VENETO	ADDETTI 2012	ADDETTI 2018	SALDO 2012-18	TREND 2012-18	
				VENETO	ITALIA
0-9 ADDETTI	732.217	699.441	-32.776	-4,5%	-3,1%
10-49 ADDETTI	394.115	405.424	+11.309	+2,9%	+4,9%
50 ADDETTI E OLTRE	533.425	615.323	+81.898	+15,4%	+11,5%
TOTALE	1.659.756	1.720.188	+60.432	+3,6%	+3,4%

NOTA: I DATI SI RIFERISCONO AGLI ADDETTI ALLE IMPRESE ATTIVE (AL NETTO SETTORE PRIMARIO E P.A.)
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

Veneto

6 | CREDITO

CONTINUANO A CRESCERE I DEPOSITI E A DIMINUIRE I PRESTITI

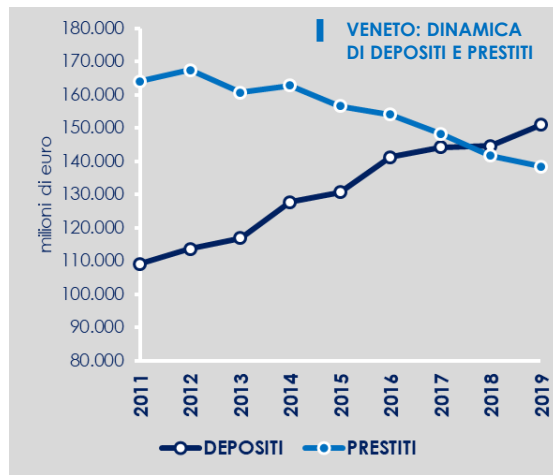
- Nel Veneto prosegue la crescita del valore dei depositi bancari (+38% rispetto al 2011), in particolare per le imprese (+73%); tuttavia, le famiglie detengono oltre il 60% dei depositi.
- I prestiti hanno invece subito una contrazione di oltre 25 miliardi di euro rispetto al 2011 (-16%): il valore dei prestiti alle imprese in Veneto è diminuito di quasi 35 miliardi di euro.

DEPOSITI E PRESTITI (MILIONI DI EURO)

VENETO	ANNO 2011	ANNO 2019	SALDO 2011-19	TREND 2011-19	
				VENETO	ITALIA
IMPRESE	21.145	36.538	+15.394	+73%	+69%
FAMIGLIE	63.105	92.272	+29.167	+46%	+36%
ALTRO*	24.936	22.271	-2.665	-11%	+25%
TOTALE DEPOSITI	109.186	151.081	+41.895	+38%	+41%

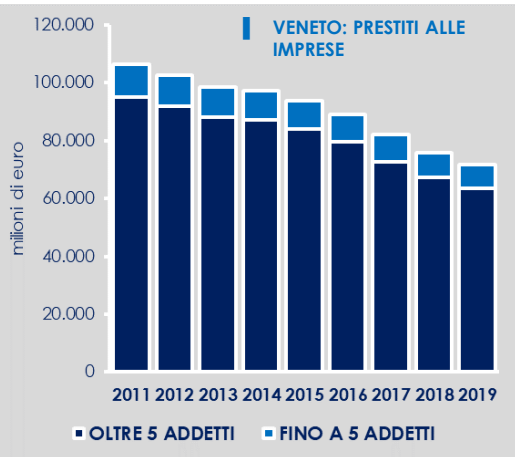
VENETO	ANNO 2011	ANNO 2019	SALDO 2011-19	TREND 2011-19	
				VENETO	ITALIA
IMPRESE	106.278	71.735	-34.543	-33%	-29%
FAMIGLIE	45.241	47.116	+1.875	+4%	+8%
ALTRO*	12.549	19.602	+7.053	+56%	-6%
TOTALE PRESTITI	164.069	138.453	-25.616	-16%	-14%

ELABORAZIONI SU DATI BANCA D'ITALIA



I PRESTITI ALLE IMPRESE SI SONO RIDOTTI DI 1/3 IN OTTO ANNI

- In Veneto la diminuzione dei prestiti alle imprese prosegue ininterrotta ad un ritmo superiore al trend nazionale e con una contrazione media annua attorno ai 4,3 miliardi di euro.
- Tra il 2011 e il 2019 i prestiti alle imprese nel Veneto hanno fatto registrare una flessione del 33% con differenze trascurabili dal punto di vista della dimensione aziendale.

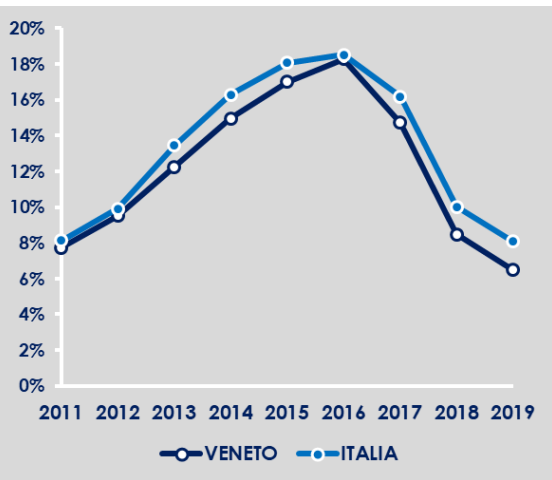


DINAMICA DEI PRESTITI ALLE IMPRESE PER DIMENSIONE DELL'IMPRESA

VENETO	ANNO 2011	ANNO 2019	SALDO 2011-19	TREND 2011-19	
				VENETO	ITALIA
IMPRESE FINO A 5 ADDETTI	11.222	8.086	-3.136	-28%	-24%
IMPRESE OLTRE 5 ADDETTI	95.057	63.649	-31.407	-33%	-30%
TOTALE PRESTITI ALLE IMPRESE	106.278	71.735	-34.543	-33%	-29%

GRAZIE ALLE CARTOLARIZZAZIONI DIMINUISCE IL PESO DELLE SOFFERENZE

INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SOFFERENZE SUL TOTALE DEI PRESTITI ALLE IMPRESE



ELABORAZIONI SU DATI BANCA D'ITALIA

Nell'ultimo triennio si registra una flessione del peso dei crediti in sofferenza sul totale dei prestiti alle imprese (6,5% nel 2019); tuttavia, tale andamento è in buona misura imputabile alla cessione dei crediti/cartolarizzazioni.

La flessione degli impieghi vivi (prestiti alle imprese al netto delle sofferenze) risulta essere più consistente per le imprese fino a 20 addetti (-37%) e, più in generale, nel Veneto rispetto alla media nazionale.

DINAMICA DEI PRESTITI ALLE IMPRESE AL NETTO DELLE SOFFERENZE PER DIMENSIONE DELL'IMPRESA (MILIONI DI EURO)

VENETO	ANNO 2011	ANNO 2019	SALDO 2011-19	TREND 2011-19	
				VENETO	ITALIA
IMPRESE FINO A 20 ADDETTI	20.989	13.278	-7.711	-37%	-32%
IMPRESE OLTRE 20 ADDETTI	77.084	53.804	-23.279	-30%	-29%
TOTALE PRESTITI NETTI ALLE IMPRESE	98.073	67.083	-30.990	-32%	-29%

1

A CAUSA DELL'IMPATTO ECONOMICO DEL COVID-19, NEL 2020 IL PIL DEL VENETO TORNERÀ AL LIVELLO DI VENT'ANNI FA.

IL VENETO È STATO SUPERATO DALL'EMILIA-ROMAGNA IN TERMINI DI VALORE DELLE ESPORTAZIONI

2

IL VENETO NELL'ULTIMO DECENNIO HA PERSO TERRENO RISPETTO ALLE PRINCIPALI REGIONI EUROPEE

L'INDICE DI COMPETITIVITÀ VEDE IL VENETO AL 168° POSTO, AL DI SOTTO DELLA MEDIA DELLE REGIONI UE

3

LA SPESA PER INVESTIMENTI DELLA REGIONE DEL VENETO HA SUBÌTO UNA RIDUZIONE DEL 17% RISPETTO AL 2010

LE RISORSE PER L'AREA ECONOMICA NEL COMPLESSO NON SUPERANO IL 4,3% DEL BUDGET REGIONALE

4

IN NOVE ANNI IL VENETO HA PERSO 27.000 IMPRESE, PARI AL -5,9% (MEDIA NAZIONALE -2,7%)

AGRICOLTURA, EDILIZIA E MANIFATTURA HANNO SUBÌTO UNA RILEVANTE RIDUZIONE DEL NUMERO DI IMPRESE

5

NELLA FASCIA ANAGRAFICA 15-34 ANNI IL VENETO MANIFESTA UN CALO SIGNIFICATIVO DEL NUMERO DI OCCUPATI

LE MICRO IMPRESE NON SONO ANCORA RIUSCITE A RECUPERARE IL LIVELLO DI ADDETTI DEL 2012 (-4,5%)

6

PROSEGUE LA FLESSIONE DEI PRESTITI ALLE IMPRESE: TRA IL 2011 E IL 2019 LA CONTRAZIONE È STATA DI 35 MILIARDI

IL CALO DEI PRESTITI ALLE IMPRESE IN VENETO (-33%) FA REGISTRARE UN TREND PEGGIORE DELLA MEDIA ITALIANA

VENETO: I PRINCIPALI ELEMENTI POSITIVI

1

- LE ESPORTAZIONI SONO CRESCIUTE DEL 41% RISPETTO AL 2010; IL SALDO COMMERCIALE AMMONTA A 16 MILIARDI DI EURO
- IL VENETO SI CONFERMA COME PRIMA REGIONE TURISTICA D'ITALIA: DAL 2010 PRESENZE +17% E ARRIVI +38%

2

- I RISULTATI NEGATIVI NEL RANK DELLA COMPETITIVITÀ UE SONO IN PARTE MITIGATI DA DISCRETI INDICATORI REGIONALI
- SI REGISTRA UNA CRESCITA APPREZZABILE DELL'UTILIZZO DI E-COMMERCE E INTERNET DA PARTE DELLE IMPRESE VENETE

3

- LA SPESA COMPLESSIVA DEL VENETO IN RAPPORTO AL PIL RISULTA ESSERE INFERIORE ALLA MEDIA DELLE REGIONI ORDINARIE
- NEGLI ULTIMI ANNI LE SPESE DELL'AREA ECONOMICA E PER GLI INVESTIMENTI EVIDENZIANO SEGNALI DI CRESCITA

4

- LA PRODUTTIVITÀ PER ADDETTO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE VENETE È SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE
- LA MECCANICA VALE 1/3 DELLE ESPORTAZIONI REGIONALI; FORTE CRESCITA DELL'EXPORT DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

5

- IL VENETO, CON QUASI 2,2 MILIONI DI OCCUPATI, FA REGISTRARE UN TASSO DI OCCUPAZIONE DEL 67,5%
- LA DISOCCUPAZIONE, IN LEGGERO MIGLIORAMENTO, SI ATTESTA SU LIVELLI LIMITATI (QUARTO POSTO IN ITALIA)

6

- DEPOSITI BANCARI IN FORTE AUMENTO RISPETTO AL 2011
- SI ATTENUA LA CRESCITA DELLE SOFFERENZE, ANCHE SE IN PARTE IMPUTABILE AD OPERAZIONI DI CESSIONE DI CREDITI